

Ai Direttori/Dirigenti/Presidenti di  
Area/Responsabili delle Unità Organiche e  
Strutture del CNR

Oggetto: Indicazioni operative in merito alle comunicazioni all’Autorità Nazionale Anticorruzione dei dati informativi sulle modifiche ai contratti e sulle varianti in corso d’opera.

Le istruzioni operative per assolvere gli adempimenti pubblicitari e informativi prescritti dalle norme vigenti in materia di modifiche contrattuali sono cristallizzate nelle seguenti delibere ANAC, adottate in materia di digitalizzazione, trasparenza e pubblicità legale:

- **Delibera ANAC n. 261 del 20 giugno 2023.** L’art. 10 di tale delibera, in particolare, dispone che le stazioni appaltanti sono tenute a trasmettere tempestivamente alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici (BDNCP), per il tramite delle piattaforme di approvvigionamento certificate, le informazioni riguardanti, tra l’altro, la fase di esecuzione degli appalti e, per quanto qui d’interesse, le modifiche contrattuali (cfr. art. 10, lett. d), punto 4), pena l’applicazione delle sanzioni di cui al successivo art. 12 della medesima delibera.
- **Delibera ANAC n. 263 del 20 giugno 2023.** Tale delibera disciplina le modalità di attuazione della pubblicità degli atti garantita dalla BDNCP e conferma – nell’Allegato I alla medesima – che tra gli avvisi oggetto di pubblicazione (relativi ad appalti d’importo pari, superiore o inferiore alle soglie europee) rientrano anche quelli relativi alle modifiche contrattuali (voci M1 e M2 dell’Allegato).<sup>1</sup>
- **Delibera ANAC n. 582 del 13 dicembre 2023**, recante “*Adozione comunicato relativo all’avvio del processo di digitalizzazione*”, secondo cui la trasmissione dei dati relativi alla fase di

---

<sup>1</sup> Nell’ambito del file dedicato alla cronologia delle schede (orchestratore ANAC), le schede dedicate alle modifiche sono:

- M1: modifica contrattuale appalti pari /sopra soglia;
- M1\_40: modifica contrattuale concessioni pari /sopra soglia;
- M2: modifica contrattuale appalti sotto soglia;
- M2\_40: modifica contrattuale concessioni sotto soglia.

esecuzione, per procedure assoggettate al D.Lgs. n. 50/2016 e al D.Lgs. n. 36/2023 avviene con le modalità indicate nella seguente tabella:

<b>Dal 1° gennaio 2024</b>	
In caso di CIG acquisiti con Simog	Mediante Interfaccia utente di Simog
In caso di CIG acquisiti con la piattaforma di approvvigionamento digitale certificata	Mediante la piattaforma di approvvigionamento digitale certificata in modalità interoperabile con i servizi esposti dalla PCP attraverso la Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND)

La citata delibera ANAC n. 582/2023 precisa che, per i contratti pubblici di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza europea, la documentazione relativa alle varianti in corso d'opera di importo eccedente il 10 per cento dell'importo originario del contratto, individuata all'art. 5, co. 12, dell'allegato II.14, è resa disponibile dalla stazione appaltante all'Autorità Nazionale Anticorruzione per il tramite di un link ipertestuale dove detta documentazione è pubblicata. Pertanto, le indicazioni precedentemente fornite con il Comunicato del Presidente ANAC del 23 novembre 2016, recante *“Trasmissione delle varianti in corso d'opera ex articolo 106, comma 14, del decreto legislativo n. 50/2016”* si intendono ormai superate.

Sul punto è intervenuto il **Comunicato del Presidente ANAC del 30 gennaio 2025** recante *“Comunicazione all'ANAC dei dati informativi sulle modifiche ai contratti e sulle varianti in corso d'opera”*.

Nel comunicato si ricorda, in particolare, che nell'ambito di contratti sopra soglia, per le varianti in corso d'opera di valore superiore al 10%, la documentazione individuata dall'allegato II.14 (progetto esecutivo, atto di validazione, relazione del RUP) deve essere resa disponibile dal RUP all'ANAC, entro 30 giorni dall'approvazione, tramite un link che rinvii alla sezione *“Amministrazione trasparente”* ove la documentazione deve essere pubblicata in un'apposita sottosezione denominata *“Varianti in corso d'opera”*, nell'ambito della più generale sottosezione *“Bandi di gara e contratti”*. Per gli appalti di servizi e forniture, in assenza di una precisa indicazione normativa della documentazione minima da mettere a disposizione dell'ANAC a corredo della variante, devono essere resi disponibili il progetto (di unico livello) e la relazione del RUP.

Il comunicato specifica, quindi, le modalità di calcolo del superamento del limite del 10% e le

indicazioni che devono essere contenute nella relazione del RUP, richiamando infine le sanzioni applicabili nei casi di non rispetto degli obblighi di comunicazione.

Per i contratti pubblici di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza europea, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di messa a disposizione all'ANAC della documentazione relativa alla variante di importo eccedente il 10 per cento dell'importo originario del contratto, si rende pertanto necessario:

1. Creare la pagina dedicata alla variante in corso d'opera. A tal fine la stazione appaltante (ogni singolo Istituto o CdS censito in ANAC) inoltra, tramite protocollo con destinatario: Ufficio: URPCI – Richiesta pubblicazione URP; persona: Relazioni con il Pubblico e Comunicazione integrata Segreteria, la richiesta di “pagina dedicata” contenente l'oggetto della variante in corso d'opera e il CIG del contratto originario, unitamente al link dove è pubblicata la procedura di affidamento iniziale, utilizzando il format dell'Allegato alla presente circolare “*Modello per la richiesta pagina dedicata alla variante in corso d'opera*”.
2. Ottenuto così il numero di protocollo associato a ciascuna richiesta, connettersi alla pagina web: <https://www.urp.cnr.it/genera-url-gara> e lo inserisce nel formato: [numero protocollo]/[anno].
3. Autogenerare l'indirizzo web da copiare e da inserire alla voce “*URL documentazione*” della scheda ANAC M1 (appalti pari/sopra soglia) / M1\_40 (concessioni pari/sopra soglia) relativa alla procedura; tale indirizzo costituirà il riferimento univoco per tutti i documenti relativi alla specifica variante in corso d'opera.
4. Trasmettere all'Unità Relazioni con il Pubblico la documentazione di cui all'art. 5 comma 12 dell'Allegato II.14 al Codice, facendo riferimento all'indirizzo dell'URL della pagina dedicata alla variante, per consentire alla medesima Unità il corretto inserimento della documentazione.

Si invitano le strutture dell'Ente in qualità di stazioni appaltanti ad attenersi a quanto indicato nelle presenti indicazioni operative.

Il Direttore Generale